

ALLEGATO 17

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG34U

SERVIZI DI ACCONCIATURA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

L'attività economica oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG34U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 96.02.01 – Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG34U sono riportati nell'**Allegato 71**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG34U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

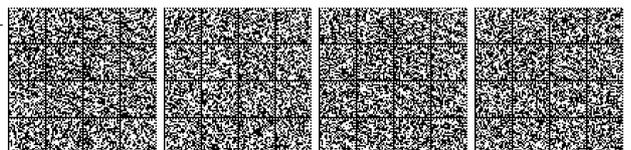
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG34U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG34U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2015):

- **MoB 1 - Saloni di acconciatura** (Numerosità: 33.704). Queste imprese erogano generalmente servizi di acconciatura sia per uomo che per donna;
- **MoB 2 - Saloni che offrono prevalentemente servizi di acconciatura per donna** (Numerosità: 20.337);
- **MoB 3 - Saloni di acconciatura generalmente organizzati in franchising** (Numerosità: 695);
- **MoB 4 - Saloni di acconciatura che generalmente offrono anche servizi estetici** (Numerosità: 2.183);
- **MoB 5 - Saloni che offrono prevalentemente servizi di acconciatura per uomo** (Numerosità: 9.393).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 17.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG34U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di "pensionato" con il modello CU;

Attività non inerenti:

- Tipologia dell'attività: Trattamenti per il corpo (massaggi, sauna, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Trattamenti per il viso (pulizia del viso, trattamento anti-rughe, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Trattamenti per le mani ed i piedi (ricostruzione delle unghie, manicure/pedicure estetico, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Depilazione > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Solarium corpo/viso > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Altri servizi estetici > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Vendita di prodotti per la cute ed i capelli (shampoo, balsamo, creme ristrutturanti, lacche, gel, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Vendita di altri prodotti > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 17.D**.



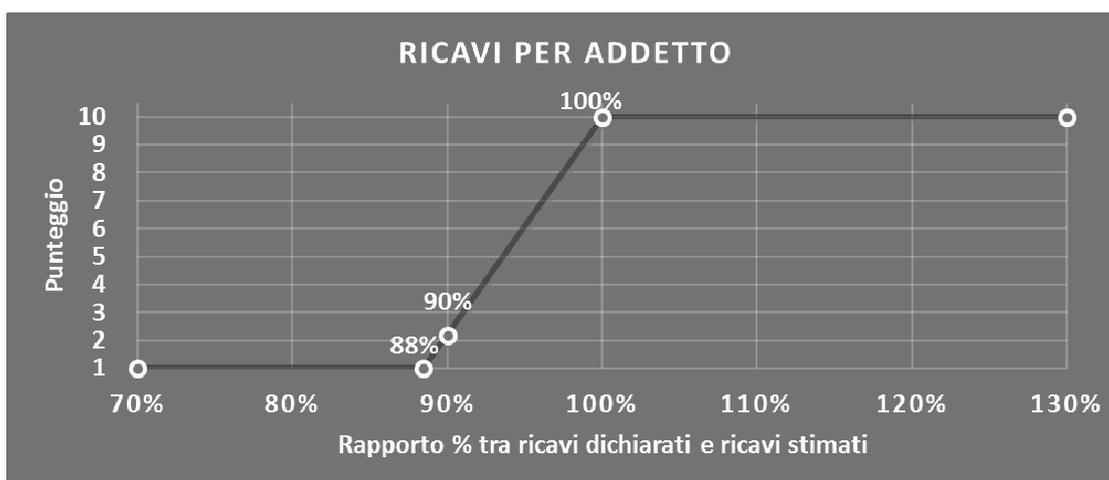
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

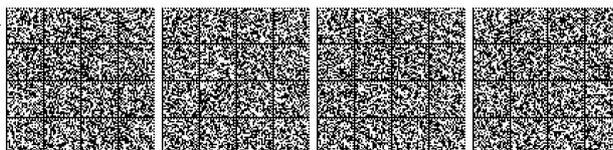


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 17.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,12255)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

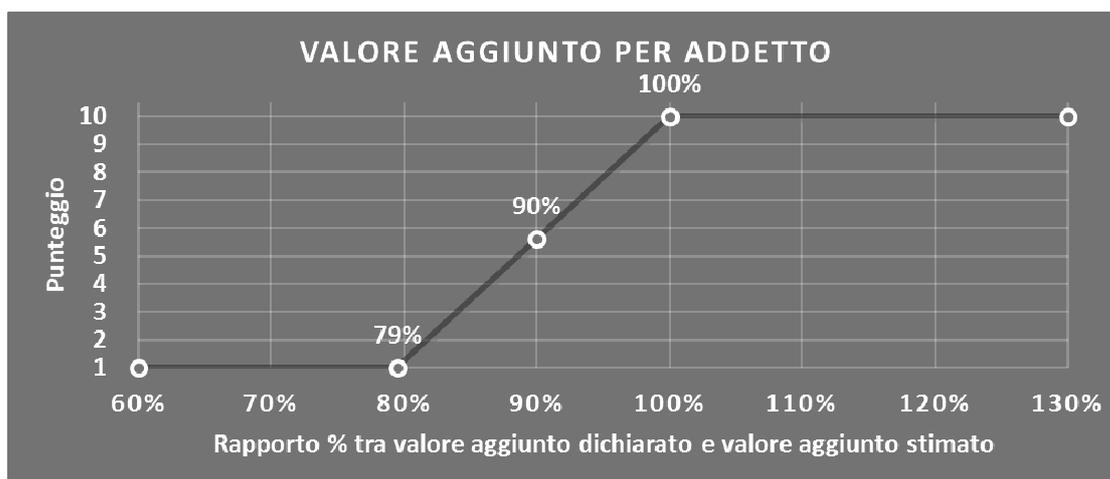


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 17.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22961)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

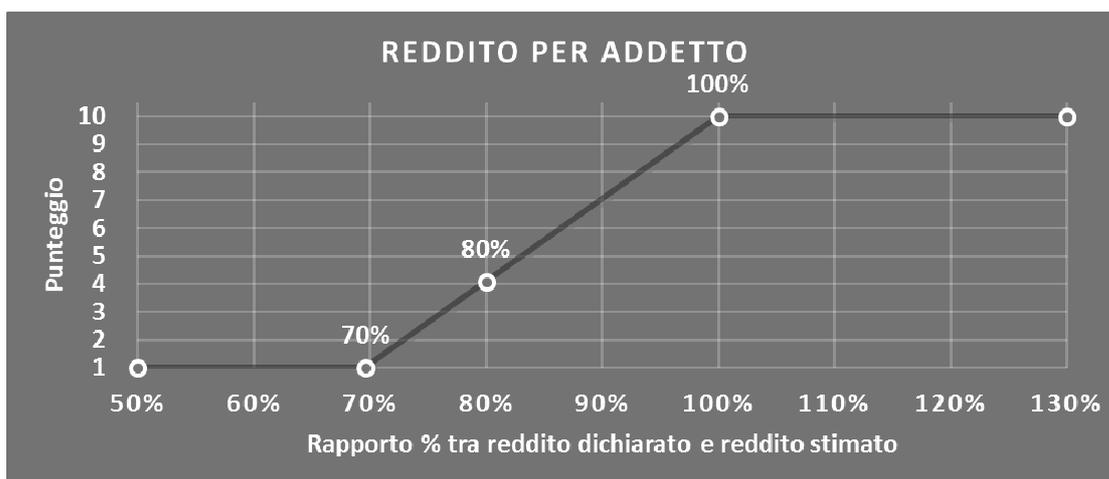


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36240)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

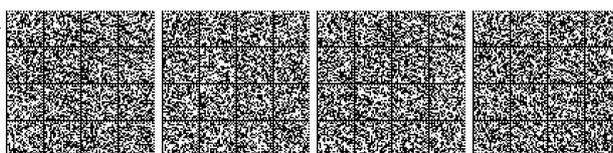
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **57 giorni** per il MoB 1 in presenza di ricavi da vendita), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **313 giorni** per il MoB 1 in presenza di ricavi da vendita), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1 in presenza di ricavi da vendita.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" e per presenza/assenza di ricavi da vendita come di seguito riportato:

⁷ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Ricavi da vendita>0	57	313
MoB 1	Ricavi da vendita=0	46	271
MoB 2	Ricavi da vendita>0	62	336
MoB 2	Ricavi da vendita=0	40	262
MoB 3	Ricavi da vendita>0	38	272
MoB 3	Ricavi da vendita=0	44	268
MoB 4	Ricavi da vendita>0	55	332
MoB 4	Ricavi da vendita=0	35	263
MoB 5	Ricavi da vendita>0	52	299
MoB 5	Ricavi da vendita=0	17	153

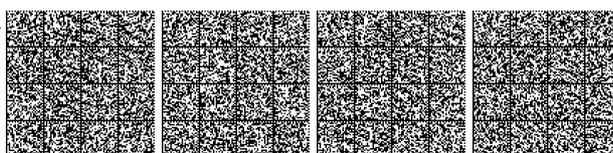
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

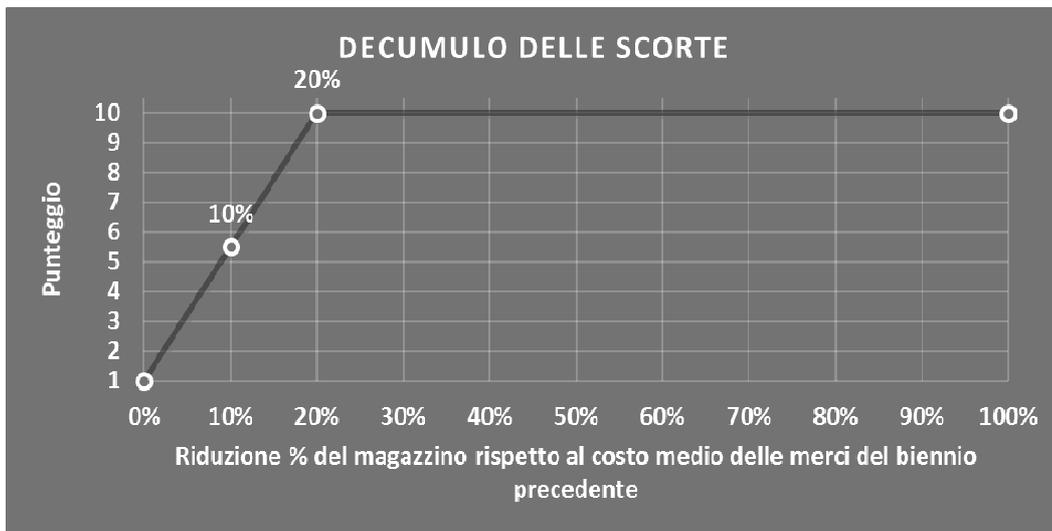
- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

⁸ Punteggio = 1 + 9×(indicatore/0,20)





L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

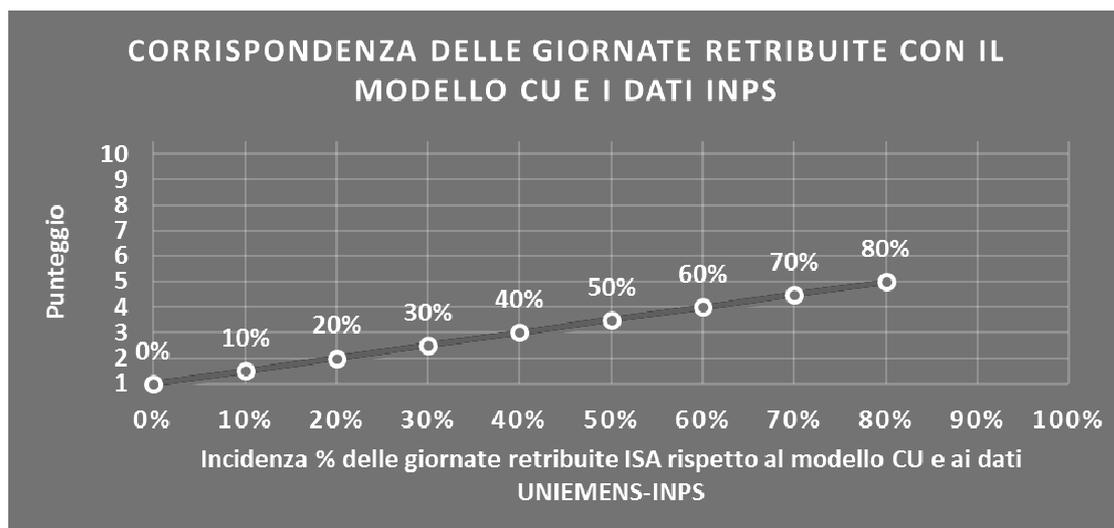
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

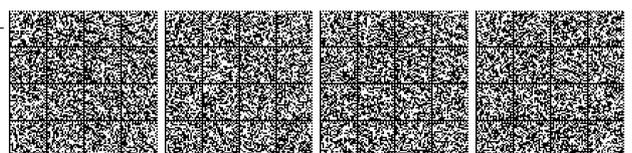
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁹ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

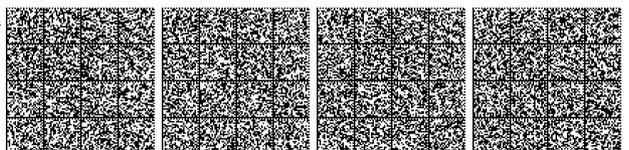
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

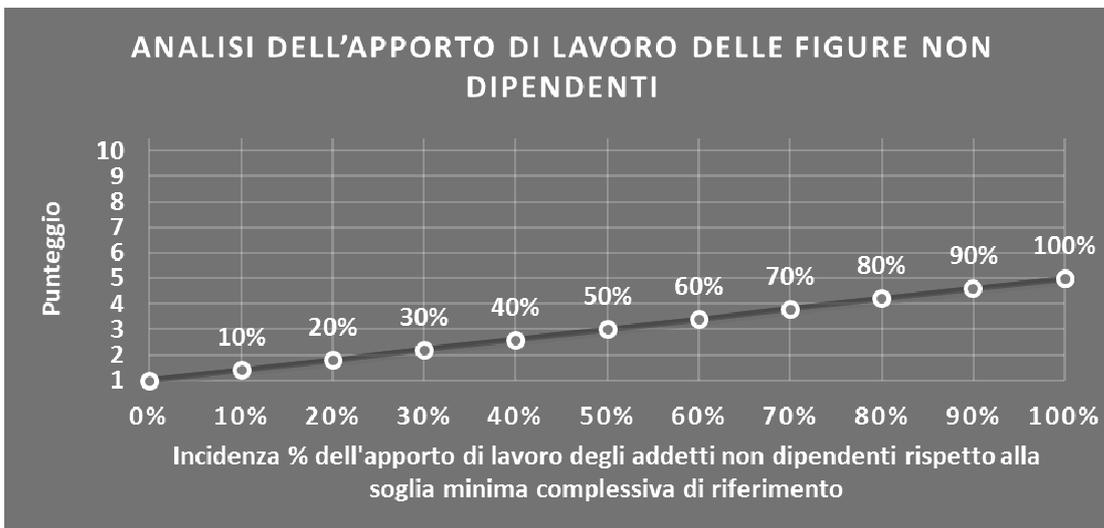
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

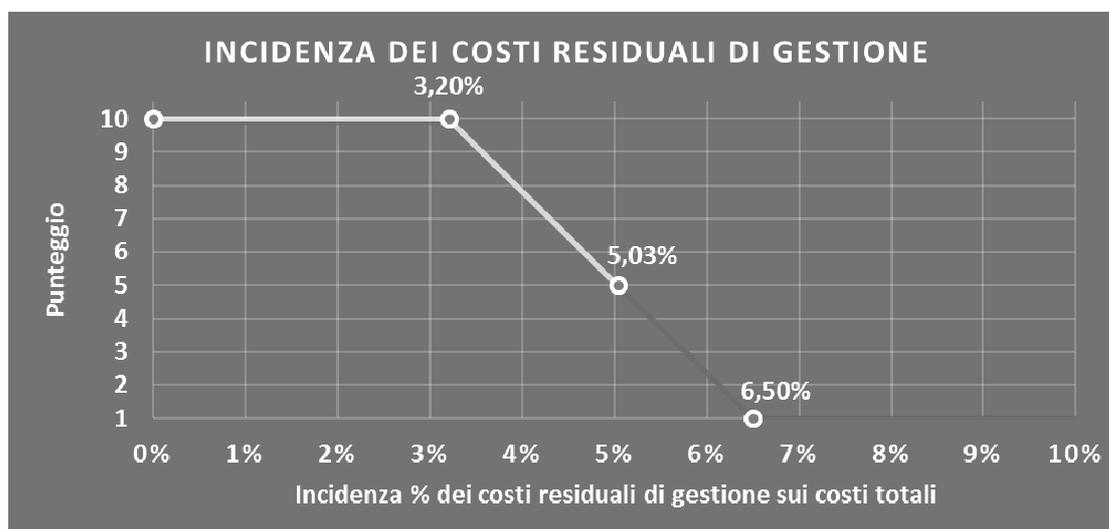
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **3,20%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **6,50%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	3,20	6,50
MoB 2	Tutti i soggetti	3,20	6,50
MoB 3	Tutti i soggetti	3,20	6,50
MoB 4	Tutti i soggetti	3,20	6,50
MoB 5	Tutti i soggetti	6,50	15,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.);
- Postazioni di lavaggio;
- Solarium (viso, lettini, docce);
- Lettini;
- Postazioni per manicure/pedicure e/o ricostruzione delle unghie.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

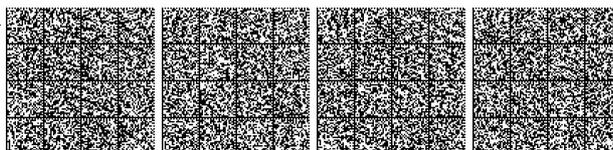
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

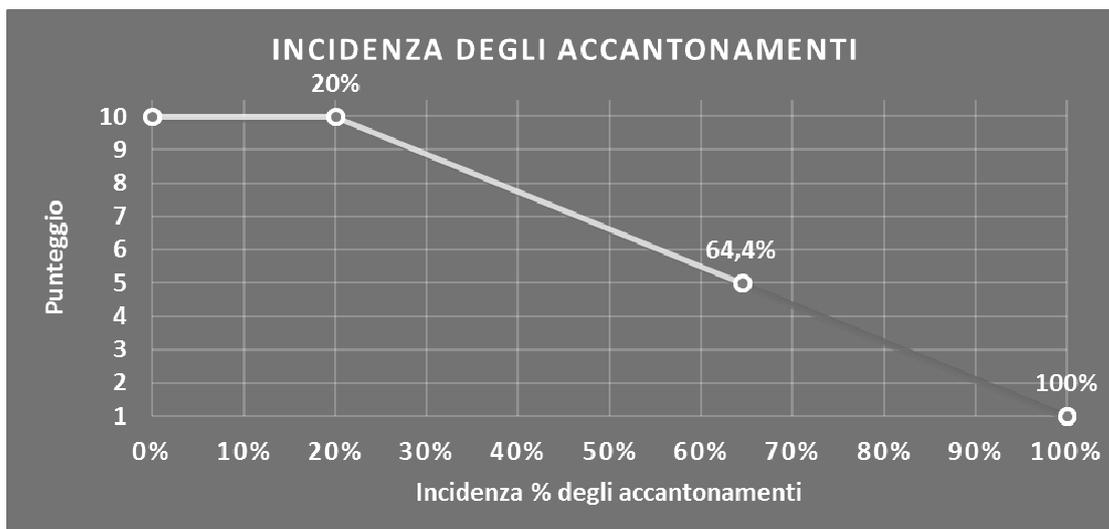
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

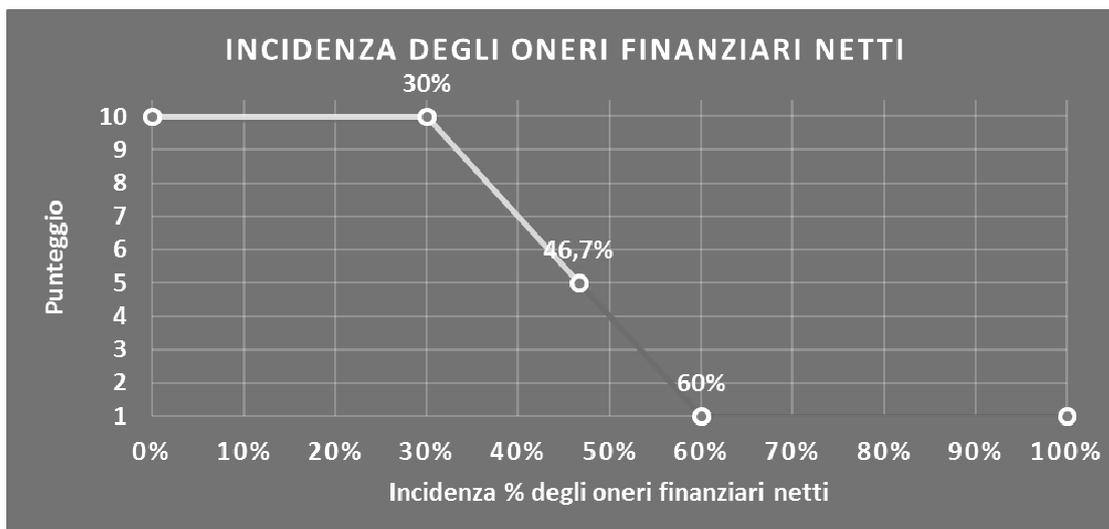
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI "PENSIONATO" CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Pensionato", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il contribuente che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere pensionato e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.



TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: TRATTAMENTI PER IL CORPO (MASSAGGI, SAUNA, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Trattamenti per il corpo (massaggi, sauna, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: TRATTAMENTI PER IL VISO (PULIZIA DEL VISO, TRATTAMENTO ANTI-RUGHE, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Trattamenti per il viso (pulizia del viso, trattamento anti-rughe, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: TRATTAMENTI PER LE MANI ED I PIEDI (RICOSTRUZIONE DELLE UNGHIE, MANICURE/PEDICURE ESTETICO, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Trattamenti per le mani ed i piedi (ricostruzione delle unghie, manicure/pedicure estetico, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: DEPILAZIONE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Depilazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: SOLARIUM CORPO/VISO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Solarium corpo/viso", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: ALTRI SERVIZI ESTETICI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Altri servizi estetici", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: VENDITA DI PRODOTTI PER LA CUTE ED I CAPELLI (SHAMPOO, BALSAMO, CREME RISTRUTTURANTI, LACCHE, GEL, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Vendita di prodotti per la cute ed i capelli (shampoo, balsamo, creme ristrutturanti, lacche, gel, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: VENDITA DI ALTRI PRODOTTI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Vendita di altri prodotti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 17.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	MODATT_PARRUCCH_D_P	Tipologia dell'attività: Acconciatura per donna
	MODATT_PARRUCCH_U_P	Tipologia dell'attività: Acconciatura per uomo
	MODORG_FRANC_AFF_SN	Modalità organizzativa: Franchising/affiliato
Servizi aggiuntivi	ESTETICI	Servizi estetici
	QCD_ESTETISTA_N	Figure professionali: Estetista e/o visagista

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71**.

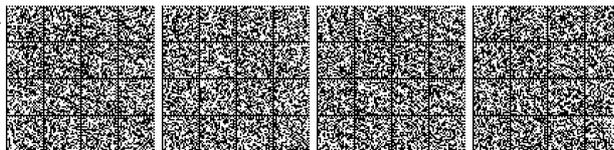
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73**.



SUB ALLEGATO 17.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,083939727934736	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,0340338383528752	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,040143733466731	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,3666666662684576	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,206046558634416	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,137087460214924	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,085039399146896	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
Consumi di energia elettrica, quota fino a 13.905 Kwh	(**) 0,008935897565013	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,129566607547567	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 12,96% in termini di Ricavo stimato
Totale superficie degli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura	(**) 0,019702682975994	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Totale superficie degli spazi destinati esclusivamente ai servizi di estetica	(**) 0,007770129933244	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,0166662917640231	La condizione di "Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)" determina una diminuzione dell'1,67% del Ricavo stimato
Pensionato	-0,040236556652194	La condizione di "Pensionato" determina una diminuzione del 4,02% del Ricavo stimato
Uso promiscuo dell'abitazione	-0,086207139531097	La condizione di "Uso promiscuo dell'abitazione" determina una diminuzione dell'8,62% del Ricavo stimato
Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,298374557154569	La condizione di "Apertura stagionale fino a 3 mesi" determina una diminuzione del 29,84% del Ricavo stimato
Apertura stagionale da 3 mesi fino a 9 mesi	-0,023980931260508	La condizione di "Apertura stagionale da 3 mesi fino a 9 mesi" determina una diminuzione del 2,40% del Ricavo stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera	0,027202052231287	La condizione di "Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera" determina un aumento del 2,72% del Ricavo stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc.	0,037793802599724	La condizione di "Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc." determina un aumento del 3,78% del Ricavo stimato
Tariffe dei principali servizi	0,182139310456586	L'applicazione delle tariffe massime determina una variazione del 18,21% del Ricavo stimato
Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.)	(**) 0,086867865361013	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
Postazioni di lavaggio	(**) 0,044380670347026	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato



				0,020827533086311	L'appartenenza al MOB determina aumento del 2,08% del Ricavo stimato
				0,05309274524542	L'appartenenza al MOB determina aumento del 5,31% del Ricavo stimato
				0,041227183974644	L'appartenenza al MOB determina aumento del 4,12% del Ricavo stimato
				0,097404773312754	L'appartenenza al MOB determina aumento del 9,74% del Ricavo stimato
				-0,102506232028674	La condizione di Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2 ' determina una diminuzione del 10,25% del Ricavo stimato
				-0,201728488326544	La condizione di Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 20,17% del Ricavo stimato
				0,13344555085603	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale' determina una flessione dello 0,13% del Ricavo stimato
				0,002975233876765	Una diminuzione di un punto del Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,003% del Ricavo stimato
				-0,078370288028563	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.) (media p.i.2009-2016)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
				-0,022653839947695	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
				-0,001718298397929	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
				-0,0024443253840402	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
				1,752207531872967	
				1,01039601397882	
				Vedasi Allegato 72	
MODELLI DI BUSINESS (MOB)	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Saloni di acconciatura Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Saloni di acconciatura generalmente organizzati in franchising Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Saloni di acconciatura che generalmente offrono anche servizi estetici Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Saloni che offrono prevalentemente servizi di acconciatura per uomo				
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2 Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5				
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale Tasso di occupazione a livello regionale				
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.)(media p.i.2009-2016)	(**)			
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(***) (****) (*****)			
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima				
Coefficiente individuale					

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

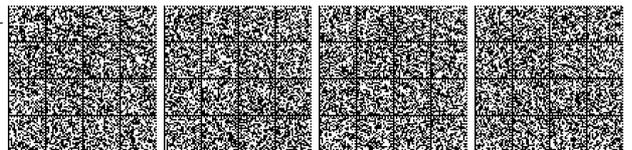
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 17.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,107275503440855	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,066196601705403	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,064277666305618	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,185567738005727	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,075801498512405	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,225598945173196	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,179941636109956	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
Consumi di energia elettrica, quota fino a 13.905 Kwh	(**) 0,013615522972221	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,083498869595695	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,220845831721459	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 22,08% in termini di VA stimato
Totale superficie degli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura	(**) 0,0134449262583843	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,061479482464043	La condizione di "Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)", determina una diminuzione del 6,15% del VA stimato
Pensionato	-0,053428727259018	La condizione di "Pensionato" determina una diminuzione del 5,34% del VA stimato
Uso promiscuo dell'abitazione	-0,015788944133408	La condizione di "Uso promiscuo dell'abitazione" determina una diminuzione dell' 1,58% del VA stimato
Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,417160645799053	La condizione di "Apertura stagionale fino a 3 mesi" determina una diminuzione del 41,72% del VA stimato
Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi	-0,236388207780266	La condizione di "Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi" determina una diminuzione del 23,64% del VA stimato
Apertura stagionale da 6 mesi fino a 9 mesi	-0,019009843755884	La condizione di "Apertura stagionale da 6 mesi fino a 9 mesi" determina una diminuzione dell' 1,90% del VA stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc	0,066758203806476	La condizione di "Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc." determina un aumento del 6,68% del VA stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in centro commerciale al dettaglio	0,03960539047294	La condizione di "Localizzazione di tutte le unità locali in centro commerciale al dettaglio" determina un aumento del 3,96% del VA stimato
Tariffe dei principali servizi	0,224522496705836	L'applicazione delle tariffe massime determina una variazione del 22,45% del VA stimato
Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.)	(**) 0,085680191980042	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Postazioni di lavaggio	(**) 0,046305841086069	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Saloni di acconciatura	0,02369440856328	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 2,37% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Saloni di acconciatura generalmente organizzati in franchising	0,03832662488396	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 3,83% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Saloni di acconciatura che generalmente offrono anche servizi estetici	0,055395584752094	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 5,54% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Saloni che offrono prevalentemente servizi di acconciatura per uomo	0,145939738038462	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 14,59% del VA stimato



VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2			-0,068843351698658	La condizione di "Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2" determina una diminuzione del 6,88% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5			-0,130153998916807	La condizione di "Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5" determina una diminuzione del 13,02% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale			0,186551387649434	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale' determina una flessione dello 0,19% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale			0,005556563252203	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,56% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)		(****)	-0,002668984986489	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)		(****)	-0,002009376913496	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima			1,199232096559479	
Coefficiente di rivalutazione				1,026174787362114	
Coefficiente individuale				Vedasi Allegato 72	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 17.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG34U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Apertura stagionale fino a 3 mesi = 1 se Giorni di apertura è maggiore di zero e minore o uguale a 93; altrimenti assume valore pari a zero

Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi = 1 se Giorni di apertura è maggiore di 93 e minore o uguale a 186; altrimenti assume valore pari a zero

Apertura stagionale da 3 mesi fino a 9 mesi = 1 se Giorni di apertura è maggiore di 93 e minore o uguale a 279; altrimenti assume valore pari a zero

Apertura stagionale da 6 mesi fino a 9 mesi = 1 se Giorni di apertura è maggiore di 186 e minore o uguale a 279; altrimenti assume valore pari a zero

Consumi di energia elettrica = Somma del Consumo energia elettrica per tutte le unità locali

Consumi di energia elettrica, quota fino a 13.905 Kwh = Consumi di energia elettrica, se Consumi di energia elettrica è minore o uguale a 13.905; altrimenti assume valore pari a 13.905

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte¹⁹ = ((Esistenze iniziali - Rimanenze finali) / [Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)] / 2)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²⁰ = (((Esistenze iniziali + Rimanenze finali) / 2) × 365) / (Costo del venduto e per la produzione di servizi)

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 / 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giorni di apertura = Valore massimo, per tutte le unità locali, del numero dei giorni di apertura nel periodo d'imposta

Localizzazione di tutte le unità locali in centro commerciale al dettaglio = 1 se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc) è uguale a 2 in tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero

Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera = 1 se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc) è uguale a 3 in tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero

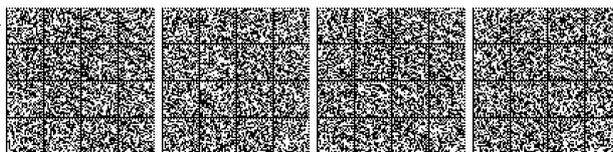
Localizzazione di tutte le unità locali in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc = 1 se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc) è uguale a 4 in tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²⁰ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.



Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Peso tariffe = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi - Uomo: Taglio capelli] diviso 27, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi - Uomo: Barba] diviso 15, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Uomo - Shampoo] diviso 16, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi - Uomo: Tintura] diviso 38, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi - Donna: Taglio capelli] diviso 35, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi - Donna: Messa in piega] diviso 25, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi - Donna: Permanente] diviso 60, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Donna - Tintura/Colorazione] diviso 50, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Altri servizi complementari - Manicure] diviso 25, [minor valore tra 1 e Tariffe dei principali servizi: Altri servizi complementari - Pedicure] diviso 40

Postazioni di lavaggio = Postazioni di lavaggio rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.) = Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.) rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)²¹]/(Numero addetti)

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Ricavi da vendita = Tipologia dell'attività: Vendita di prodotti per la cute ed i capelli (shampoo, balsamo, creme ristrutturanti, lacche, gel, ecc.) + Vendita di altri prodotti

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Servizi estetici = Tipologia dell'attività: Trattamenti per il corpo (massaggi, sauna, ecc.) + Trattamenti per il viso (pulizia del viso, trattamento anti-rughe, ecc.) + Trattamenti per le mani ed i piedi (ricostruzione delle unghie, manicure/pedicure estetico, ecc.) + Depilazione + Solarium corpo/viso, se Figure professionali: Estetista e/o visagista è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Tariffe dei principali servizi = Somma di (Peso tariffe / Totale unità locali) per tutte le unità locali con almeno una delle Tariffe dei principali servizi: Uomo, Donna e Altri servizi complementari impostata; se il Totale unità locali è pari a zero, allora la variabile assume valore pari a zero

Tasso di occupazione a livello regionale

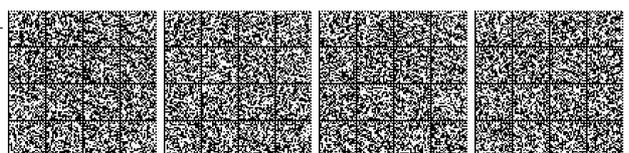
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale²²

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale superficie degli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura²³ = Somma dei metri quadri degli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura per tutte le unità locali

Totale superficie degli spazi destinati esclusivamente ai servizi di estetica²⁴ = Somma dei metri quadri degli spazi destinati esclusivamente ai servizi di estetica per tutte le unità locali

Totale unità locali = Numero unità locali con almeno una delle Tariffe dei principali servizi: Uomo, Donna e Altri servizi complementari impostata

Uso promiscuo dell'abitazione = 1 se Uso promiscuo dell'abitazione vale 1 per tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad agg. o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁵ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

²³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

²⁴ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

²⁵ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

